

Settore  
sviluppo delle professionalità,  
volontariato, associazionismo  
e terzo settore

Direzione centrale  
cultura e affari sociali

Viale Piceno 60  
20129 Milano



Provincia  
di Milano

**Cod. 2679**

## **AUTISMO:**

### **Strumenti di valutazione nei percorsi di vita delle persone con autismo**

#### ***Premessa***

*Dal 2007 la Provincia di Milano, in collaborazione con il Coordinamento Autismo, ha progettato e realizzato moduli formativi teorico/pratici, rivolti agli operatori della rete di servizi, attivata inizialmente nell'ambito del Progetto Sperimentale Sindrome Autistica della Regione Lombardia (nel 2000-2003 sono stati coinvolti 8 servizi/polo autismo). Nella fase attuale del progetto in service risultano essere coinvolti 33 servizi. La formazione è stata definita in service, poiché si configura come prassi di confronto teorico-pratico fra operatori di servizi che si occupano di autismo. Il gruppo di lavoro è costituito da referenti della Provincia di Milano, dal Coordinamento Autismo, dall'Associazione genitori ANGSA Lombardia e dal Gruppo Asperger. Nel 2010 è stato realizzato un corso sperimentale dedicato a dirigenti e coordinatori di servizi dedicati parzialmente o totalmente all'autismo, che ha inoltre previsto l'avvio di una ricerca realizzata dall'università IULM, volta a valutare l'efficacia applicativa del modello formativo in service. La Provincia di Milano –Settore Formazione per operatori sociali – si è impegnata formalmente a sostenere la prosecuzione dell'esperienza in service: saranno pertanto realizzati 3 moduli formativi- rivolti a famiglie, dirigenti-coordinatori e tecnici, operatori – nel periodo ottobre 2010-maggio 2011. Il presente corso è rivolto agli operatori.*

#### **OBIETTIVI**

Nel processo di presa in carico psicoeducativa di persone con autismo la valutazione del profilo di abilità vs fragilità rappresenta una *conditio sine qua non* per la realizzazione di un progetto abilitativo/educativo/riabilitativo. In un recente passato ricorreva spesso la definizione “non valutabile” associata a soggetti con un disturbo riconducibile allo spettro autistico. Sappiamo oggi, per esperienze diffuse, che le conoscenze e la professionalità degli operatori che si occupano di autismo permettono di offrire adeguati interventi di valutazione formale e informale. E' importante tuttavia ribadire che occorre garantire un processo di circolarità che includa valutazione e intervento, in un'ottica ecologica, ossia connesse al contesto/i di vita. Il corso presenterà strumenti di valutazione che non hanno come focus esclusivo l'autismo: saranno evidenziate le molteplici interconnessioni con il campo più vasto della disabilità intellettiva e evolutiva .

## PROGRAMMA

### ✓ **PEP 3 Profilo Psicoeducativo 3<sup>a</sup> edizione**

**Autori: Schopler e al.- Edizione italiana( a cura di) Villa; Micheli.**

Il PEP-3, Profilo Psicoeducativo terza edizione, è l'ultima revisione di quello che da oltre 20 anni è riconosciuto come il più rigoroso e efficace strumento per valutare i bambini con disturbi autistici e disabilità comunicative. Il PEP-3 è uno strumento che raccoglie informazioni utili alla diagnosi, assiste nella programmazione educativa nei casi di autismo e di altri disturbi pervasivi dello sviluppo, soddisfacendo così le necessità di valutazione indispensabili per la programmazione educativa. In tal senso il PEP-3 facilita anche la valutazione delle abilità dei bambini piccoli con disturbi diversi dall'autismo che normalmente rendono difficile l'uso di test.

### ✓ **EFI, Evaluation Fonctionelle pour l'intervention**

**Autori: Willaye, Deprez, Descamps, Ninforge, 2000)**

Questo strumento è stato realizzato con criteri simili a quelli dell'Adolescent and Adult Psychoeducational Profile (AAPEP) di Mesibov et al. (1988), ma contiene item più semplici che lo rendono adatto ad adolescenti e adulti con Autismo e Ritardo Mentale Grave. Lo strumento rileva informazioni utili per la programmazione dell'intervento educativo.

### ✓ **VINELAND ADAPTIVE BEHAVIOR SCALES**

**Autori: Sparrow; Balla; Cicchetti**

Le *Vineland Adaptive Behavior Scales*, revisione della nota Vineland Social Maturity Scale costruita da Doll intorno alla metà degli anni Trenta, valutano l'autonomia personale e la responsabilità sociale degli individui dalla nascita fino all'età adulta. Esse sono applicabili sia a normodotati sia a soggetti con disabilità cognitiva e permettono la programmazione di interventi individuali educativi o riabilitativi.

### ✓ **Test A.A.P.E.P. Profilo Psicoeducativo per Adolescenti e Adulti**

**Autori: Mesibov; Schopler; Schaffer; Landrus.**

Il test A.A.P.E.P. è utilizzato nel processo di assessment nell'ambito del Programma Teacch/ Treatment and Education of Autistic and Communicatin Handicapped Children.

La *popolazione Target* è costituita da persone con autismo, con livelli di ritardo mentale medio e grave. Può essere anche somministrato a soggetti non autistici con ritardo mentale medio e grave.

Fa riferimento ad un *criterio* (comportamento-meta) e non a livelli di sviluppo.

*Comprende tre scale*

- Scala di Osservazione Diretta (OD)
- Scala Familiare (SF)
- Scala Scolastica Lavorativa

### ✓ **TTAP – TEACCH Transition Adolescent Profile- Profilo di valutazione per il passaggio dall'adolescenza all'età adulta. Autori: Mesibov, Chapman. 2007**

**Edizione italiana (a cura di) Faggioli; Sordi; Zacchini..**

Il TTAP è stato pubblicato nel 2007 negli Stati Uniti dal Direttore della Division TEACCH, Gary Mesibov, dal responsabile del Programma della Division TEACCH dell'inserimento professionale, Chapman.

È la seconda edizione dell'AAPEP e la sua somministrazione è in continuità con quella del PEP3.

## ✓ SCALE SIS- SUPPORTS INTENSITY SCALE

**Sistema di valutazione dell'intensità dei sostegni necessari alle persone con disabilità.**

**Edizione Italiana a cura di : L. Croce, M. Leoni**

**Autori: Thompson; Bryant; Campbell; Craig; Hughes; Rotholz; Schalock; Silverman; Tassè; Wehme**

Le Scale SIS (Supports Intensity Scale) pubblicate dall'AAMR (ora AAIDD, American Association on Intellectual and Developmental Disabilities) ossia l'ente di riferimento internazionale per il mondo delle disabilità, sono uno strumento scientifico, che valuta in modo pratico e strategico i sostegni di cui ha bisogno una persona con disabilità intellettive. Fanno riferimento ad una metodologia centrata sul comportamento positivo. Tradizionalmente la psicologia, la pedagogia e la medicina misuravano il livello di disabilità evolutiva di un soggetto individuando i deficit della persona. Le SIS spostano il focus dell'analisi dai deficit ai bisogni effettivi della persona e valutano i sostegni effettivi di cui i soggetti con disabilità necessitano per raggiungere il livello di funzionamento migliore possibile e per aumentare il livello di indipendenza della propria vita.

Edizione Italiana a cura di : L. Croce, M. Leoni

Autori: James R. Thompson; Brian R. Bryant; Edward M. Campbell; Ellis M. (Pat) Craig; Carolyn Hughes; David A. Rotholz; Robert L. Schalock; Wayne P. Silverman; Marc J. Tassè; Michael L. Wehmeyer.

### **METODOLOGIA**

Metodologia formativa: lezioni frontali, presentazione di casi (minori e adulti) e di esperienze, lavoro in gruppi, discussione plenaria, visione di video; nel rispetto del modello *in service*.

### **DESTINATARI**

Educatori, psicologi, terapisti della riabilitazione, neuropsichiatri, psichiatri dei servizi della rete *in service*.

### **FORMATORI**

MAURO LEONI - PhD, Psicologo- Psicoterapeuta Fondazione Sospiro (Cremona); Università di Parma

SUSANNA VILLA - Psicologa IRCSS E. Medea Conegliano- Treviso

MARILENA ZACCHINI - Educatrice-Responsabile Servizio Psicoeducativo, Dipartimento Disabili, Fondazione Sospiro Cremona.

### **PERIODO DI REALIZZAZIONE E ORARIO**

Il percorso formativo si svolgerà in 4 giornate:

- ❖ 7 e 13 maggio 2011 dalle ore 9.00 alle ore 17.00/ pausa pranzo 13.00/14.00
- ❖ 20 e 21 maggio 2011 dalle ore 9.00 alle ore 17.00/ pausa pranzo 13.00/14.00

### **ECM**

E' previsto l'accreditamento del percorso formativo per educatori, psicologi, neuropsichiatri, psichiatri e psicomotricisti. I corsisti che richiedono gli ECM non riceveranno l'attestato di partecipazione della Provincia di Milano.

## **SEDE E COSTI**

- Provincia di Milano, Sala Guicciardini, Via Macedonio Melloni, 3 - Milano.
- La partecipazione al corso prevede una quota d'iscrizione di € 30.00 da versare entro il 4 maggio a

- Intesa Sanpaolo - tesoreria provinciale Via Corridoni n. 45

Conto corrente bancario n. 1009/22

IBAN IT86 D030 6901 7750 0000 0100 922

oppure

- Conto corrente postale intestato alla Provincia di Milano n. 52889201

⇒ Nella causale specificare il titolo e le date del Corso

- Copia del versamento dev'essere inviata entro il 4 maggio a:

- Segreteria Cooperativa I Percorsi - All'Attenzione Monica Bandera - fax 02.89.54.47.42

oppure

- Tramite mail a [bandera@ipercorsicoop.org](mailto:bandera@ipercorsicoop.org)

## **ATTESTATO DI FREQUENZA**

La Provincia di Milano rilascerà un attestato di frequenza al corsista che avrà partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo.

## **MODALITA' E TEMPI DI ISCRIZIONE**

E' possibile inviare, tramite fax alla segreteria della coop. I percorsi 02.89544742 via mail a [bandera@ipercorsicoop.org](mailto:bandera@ipercorsicoop.org) l'apposita scheda d'iscrizione scaricabile dal sito [www.provincia.milano.it/sociale](http://www.provincia.milano.it/sociale) **entro il 20 aprile 2011.**

L'avvenuta iscrizione verrà confermata tramite comunicazione telefonica e/o email.

## **PER COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI**

Segreteria Cooperativa I Percorsi riferimento Monica Bandera Tel. 335.18.17.590

Responsabile tecnico-organizzativo Formazione Autismo In Service Dott. Tina Lomascolo  
Tel.338.13.80.123

Per la Provincia di Milano: Coordinatrice Brunella Castelli Tel 02.77.40.31.79